

Il comitato Mamme NO Inceneritore vi ha invitato a questa Conferenza Stampa per annunciare il lancio pubblico del progetto, legato alla gestione dei rifiuti a Firenze, denominato

**"SCATTONetto: fai una foto al triste cassonetto".**  
**www.scattonetto.it**

Si tratta del **primo progetto di crowdmapping sui rifiuti mai sperimentato in Italia** e vuole essere un **esempio di partecipazione e di cittadinanza attiva** per migliorare la gestione del bene pubblico, che in questo caso coincide con la gestione del servizio di raccolta rifiuti e pulizia delle strade.

*(In fondo al comunicato potrete trovare un allegato con alcune faq, domande e risposte, su come funziona il servizio, su chi lo può usare e su come viene gestito).*

Il progetto nasce dalle **tantissime email, post su facebook e messaggi via chat** che molte di noi ricevono o che quasi quotidianamente leggiamo sui quotidiani locali **sullo stato di abbandono dei rifiuti e dei cassonetti**, sul conferimento sbagliato dei rifiuti, su discarichee improvvisate etc...

Molti, come noi stesse abbiamo sperimentato, si lamentano anche della lentezza, se non addirittura dell'impossibilità, a risolvere i problemi segnalati a chi sarebbe tenuto a farlo.

L'idea nasce proprio da questa situazione: rendiamo pubbliche le segnalazioni di disservizi, illegalità e abusi nel conferimento e nella gestione dei rifiuti, nella convinzione che riportare su una mappa grafica le varie segnalazioni dei cittadini possa aiutare le amministrazioni a comprendere il problema e a prendere le scelte giuste per migliorare il servizio.

Il progetto è stato sviluppato a inizio 2017 e da Marzo circa una 20ina di "beta testers" hanno iniziato a usare il sito e a provarlo, come si dice in gergo, in strada. Molte cose sono state migliorate e modificate per rendere il progetto il più facilmente usabile da tutti i cittadini.

**I primi risultati di questa sperimentazione vanno ben oltre ogni più nera aspettativa: sono più di 300 le segnalazioni che ci sono arrivate in meno di due mesi, e oltre 250 riguardano il solo mese di Aprile!**

**A Firenze e provincia esiste un problema rifiuti e questo è legato a doppio filo al servizio che è stato offerto negli ultimi 10 anni.**

Quasi ogni cassonetto diviene luogo di abbandono di rifiuti ingombranti, di scarti industriali o comunque di rifiuti proveniente da aziende e non da cittadini, conferimenti completamente errati dovuti a un'insufficienza nella svuotamento degli stessi cassonetti, abbandono a causa del malfunzionamento delle chiavette e infine legati a bocchette di "entrata" piene o troppo piccole!

Sarebbe facile accusare i cittadini di semplice inciviltà, ma davanti alle foto che abbiamo raccolto, e che siamo sicure verranno pubblicate nei prossimi mesi, noi riteniamo che qui il problema sia di cultura (non creata), informazione (completamente assente e mal fornita), soprattutto per il servizio di ingombranti e aziende che è scadente, e **controlli COMPLETAMENTE INESISTENTI!**

In 40 giorni abbiamo potuto appurare, documentandolo, che in molti luoghi, OGNI GIORNO, vi è uno stato grave di mala gestione dei rifiuti. Abbiamo quindi chiesto ai residenti, scoprendo che sono tante le segnalazioni telefoniche o via email aperte, ma ciononostante non si sono mai visti ispettori o controllori, non sono state installate telecamere e nemmeno si è provveduto a fare una informazione capillare e mirata. Multe nemmeno a parlarne.

**Questo dimostra che da parte delle amministrazioni e delle società, ora diventata unica, di gestione e raccolta rifiuti non c'è nessuna attenzione alla qualità del servizio svolto e offerto.**

E' triste vedere come in queste settimane ALIA abbia ritenuto più importante e opportuno spendere migliaia di euro in pubblicità su siti, giornali, radio e altri mezzi di informazione per comunicare semplicemente la sua esistenza, invece investire in una informazione capillare porta a porta o attraverso un'indagine e miglioramento del servizio. Inoltre i concorrenti, come sappiamo, non esistono, e da oggi non possono più esistere su questo territorio, e quindi questa campagna pubblicitaria risulta uno spreco di soldi pubblici.

**ALIA esiste ed è pagata per rendere un servizio ai committenti (le amministrazioni pubbliche) e ai cittadini che rappresentano e che pagano per questo servizio. E negli obblighi di legge ci sono il raggiungimento delle percentuali di Raccolta Differenziata (che non sono un obiettivo ma un obbligo MINIMO!) e offrire un servizio di qualità.**

Non è più accettabile che gli amministratori pubblici, davanti alla spesa più grande dei loro bilanci comunali, non pretendano che venga offerto un servizio all'altezza, che vengano fatti controlli e che non vengano multati i trasgressori.

Laddove è stata introdotta la Raccolta porta a porta in pochissimo tempo sono state raggiunti e superati gli obblighi di legge relativi alla Raccolta Differenziata (65%), è migliorata nettamente la qualità del servizio, si è quasi abolito del tutto il problema del conferimento illegale e degli abbandoni.

**"Dillo a Quadrifoglio" non ci basta più: da oggi tutti i cittadini o i turisti vedranno rese pubbliche le proprie segnalazione e speriamo che questo sia di stimolo gli amministratori locali, che magari per mancanza di risorse non riescono a mappare e a comprendere la situazione attuale, per poter agire e migliorare il servizio.**

**Tutto questo sarà possibile grazie a: [www.scatonetto.it](http://www.scatonetto.it)**

**SOCIETÀ TRASPARENTE**

- Disposizioni Generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Selezioni di personale
- Enti Controllati
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni Contributi Sussidi vantaggi economici
- Bilanci
- Carta dei servizi e tariffe
- Altri contenuti - Corruzione

**PRIVACY**

**PER LE IMPRESE**

Sei in > HomePage

**ALIA E' OPERATIVA**



Presentata lunedì 20 marzo 2017 all'Istituto degli Innocenti di Firenze **Alia** spa, la nuova società nata dalla fusione con Asm Prato, CIS e Publiambiente.

[Ciao Quadrifoglio](#)

[ segue >> ]

## MAMME NO INCENERITORE: CHE NE PENSIAMO DEL GESTORE UNICO ALIA?

Esprimiamo contrarietà all'affidamento all'unico soggetto ALIA della gestione rifiuti delle province di Firenze-Prato-Pistoia, affidamento operato a mezzo gara ristretta dall' Ente denominato ATO Toscana Centro, composto da 70 Comuni delle 3 suddette Province.

Basandoci su una serie di elementi emersi nell'indagine conoscitiva del 2016 sulla gestione dei rifiuti solidi urbani operata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato <http://www.agcm.it/indagini-conoscitive-db/open/C12564CE0049D161/A6CD7E5E68FE8B25C1257F5B004DC5E4.html>, rileviamo infatti che:

1. **La dimensione corretta per efficienza nel servizio di raccolta è individuata tra 30.000 e 100.000 abitanti:** Alia invece gestirà la raccolta di 1.500.000 abitanti.
2. **l'affidamento** della gestione rifiuti ad un soggetto **non dovrebbe superare i 5 ANNI:** Ato Toscana Centro ha invece affidato la gestione rifiuti ad ALIA per 20 ANNI, con un affidamento pari alla ragguagliante cifra di circa 5 Miliardi di Euro
3. **La raccolta dei rifiuti e la gestione a valle della raccolta (trattamento e smaltimento) dovrebbero essere effettuate da soggetti diversi,** visto che le fasi a valle della raccolta si prestano bene alla presenza di più operatori, sarebbe bene che non vi fosse un soggetto che ha accesso privilegiato ai rifiuti da trattare e/o smaltire. Ato Toscana Centro ha invece affidato ad ALIA, oltre alla raccolta, anche le fasi di trattamento e smaltimento dei rifiuti
4. Vi sono **potenziali conflitti di interesse tra ATO e soggetti affidatari del servizio,** perché i sindaci che sono nell' assemblea delle ATO spesso sono anche soci delle ditte che eseguono il servizio. Giustappunto, il Comune di Firenze è il maggiore azionista sia di Ato Toscana Centro (ente regolatore del servizio) sia di Alia (ente affidatario del servizio). Inoltre il presidente di ATO Toscana Centro è anche assessore all'ambiente del Comune di Firenze.

L'esistenza di un conflitto di interessi in particolare potrebbe condizionare la verifica degli standard qualitativi del servizio e l'approvazione dei piani economici e finanziari del gestore, sulla base dei quali viene definita la tariffa posta a carico dei cittadini.

Per ciò che attiene a quest'ultimo aspetto, la riferita commissione potrebbe indurre l'organo di governo dell'Ato, ad esempio, a prevedere l'incremento della componente tariffaria relativa agli investimenti, con il fine di ripagare più velocemente la costruzione degli impianti ad opera del gestore; oppure, come già avvenuto con la convenzione per la futura gestione dell'inceneritore di Firenze, convenzione tra ATO Toscana Centro (di cui il Comune di Firenze è azionista di maggioranza relativa) e Quadrifoglio e Qthermo (di cui ancora il Comune di Firenze è azionista di maggioranza relativa), a prevedere di far pagare in tariffa ai cittadini le eventuali perdite della società Qthermo per inefficienze sul servizio di smaltimento mediante incenerimento.

## **SEGUONO ALCUNE FAQ (DOMANDE E RISPOSTE UTILI) SU COME FUNZIONA IL SERVIZIO, CHI LO PUO' USARE E SU COME VIENE GESTITO.**

### **Ma cosa vuol dire Crowdmap?**

Si tratta di una piattaforma di segnalazione eventi e/o fatti su Crowdmapping è quindi una forma di crowdsourcing dove la finalità della raccolta di segnalazioni e collaborazioni è quella di mappare gli eventi in maniera costante e il più possibile aggiornata e in tempo reale.

### **Ma come possono partecipare i semplici cittadini?**

Partecipare a SCATTONetto è semplicissimo e si può fare anche dal cellulare o comodamente seduti davanti al proprio PC. Per partecipare alla prima crowdmap dei rifiuti e aiutarci a mappare lo stato dei rifiuti a Firenze e Provincia, basta scattare una foto e pubblicarla su questa pagina:

<https://scattonetto.ushahidi.io/posts/create/1>. Per facilitare l'uso e rispondere a eventuali problemi tecnici è stata realizzata anche una guida passo passo, una sorta di manuale delle istruzioni, su come pubblicare la propria segnalazione. La guida si può trovare qui: <http://www.scattonetto.it/guida-e-istruzioni/>

### **Ma chi può segnalare su SCATTONetto?**

Su SCATTONetto le segnalazioni sono tutte anonime, nel senso che noi non richiediamo la verifica dell'identità. Su SCATTONetto è infatti possibile pubblicare senza seguire nessun processo di registrazione, inserimento password etc...

Si tratta di una piattaforma di segnalazione eventi e/o fatti su una mappa al fine appunto di mapparli in tempo reale.

### **Ma come possono partecipare i semplici cittadini?**

Per partecipare basta scattare una foto e pubblicarla, da cellulare o pc, su questa pagina: <https://scattonetto.ushahidi.io/posts/create/1>. Per facilitare l'uso e rispondere a eventuali problemi tecnici è stata realizzata anche una guida passo passo, una sorta di manuale delle istruzioni, su come pubblicare la propria segnalazione. La guida si può trovare qui: <http://www.scattonetto.it/guida-e-istruzioni/>